



 COMUNE DI CREMONA PROTOCOLLO GENERALE	
0087912	30/11/2021
1.8.2-A	Servizio Consiglio Comunale

Al Presidente del Consiglio Comunale di Cremona
Al Sindaco del Comune di Cremona

Ordine del giorno: opposizione alla pratica della gestazione per altri

Il Consiglio Comunale di Cremona,

Visto:

- Il dispositivo dell'art.12 co.6 L.40/2004 ("Norme in materia di procreazione assistita") che recita: "Chiunque in qualsiasi forma realizza, organizza o pubblicizza la commercializzazione di gameti o di embrioni o la surrogazione di maternità è punito con la reclusione da tre mesi a due anni e con la multa da 600.000 euro a un milione di euro"
- Il dispositivo dell'art.71 co.5 L.184/1983 ("Legge sull'adozione"), che punisce con la reclusione da uno a tre anni per "coloro che, consegnando o promettendo denaro od altra utilità a terzi, accolgono minori in illecito affidamento con carattere di definitivi".

Premesso che:

- La Corte Costituzionale, con sentenza 272/2017, ha sottolineato "l'elevato grado di disvalore che il nostro ordinamento riconnette alla surrogazione di maternità, vietata da apposita disposizione penale".

Considerato che:

- La pratica dell'utero in affitto consiste in un vero e proprio sfruttamento del corpo di una donna e nella mercificazione del nascituro;
- Il quotidiano *Avvenire* ha riportato che in Ucraina la Biotexcom ha offerto il 3% di sconto sul "pacchetto bebè", in occasione del *Black Friday*, permettendo così a coloro che vogliono usufruire della gestazione per altri un risparmio di duemila euro sui 64.900 euro di listino;
- Sempre in Ucraina, una bambina nata a seguito di GPA è stata rifiutata dalla coppia che si era avvalsa di questa pratica;
- Parecchi Comuni italiani hanno iscritto nel registro delle nascite figli nati a seguito di GPA come figli delle persone che si avvalevano della pratica;
- Questo fatto è stato agevolato in alcuni casi dalla Magistratura di merito, come è avvenuto di recente a Milano.

In ragione di quanto esposto sopra,

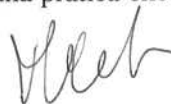
IMPEGNA

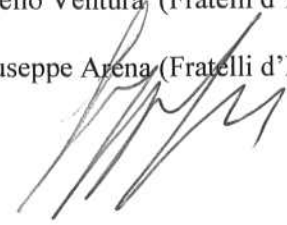
il Sindaco e la Giunta Comunale di Cremona a:

- Non procedere all'iscrizione di bambini nati a seguito di surrogazione di maternità, vietata da apposita norma penale, come figli di persone che si sono avvalse di questa pratica;
- Informare la Procura della Repubblica ogni volta che venisse richiesta un'iscrizione di questo tipo;

1 8 2A

- A farsi promotori di campagne di sensibilizzazione su una pratica che lede gravemente i diritti delle donne e del nascituro.

 Marcello Ventura (Fratelli d'Italia)

 Giuseppe Arena (Fratelli d'Italia)